

“4 reporter per l’8 Marzo”, a Lecce si parla di donne e legalità

LECCE – Quattro reporter si racconteranno **domani 8 marzo a Lecce**, alle ore 10.30, nell’Istituto Tecnico Economico Adriano Olivetti di via Marugi 29 in un incontro cui prenderanno parte studentesse e studenti.

Patrocinato dalla Regione Puglia e dal **Comune di Lecce**, l’evento “4 reporter per l’8 Marzo” affronta il tema dell’inchiesta sulle mafie con quattro giornaliste meridionali attive in questo campo: **Emma Barbaro** (premio Livantino 2021 contro le mafie) **Fabiana Agnello**, **Valentina Murrieri** e **Fabiana Pacella**, impegnate nella scrittura di un libro sulla Sacra Corona Unita in uscita a fine anno per le **Edizioni Radici Future**.

L’incontro, moderato da **Leonardo Palmisano** (presidente di **Radici Future Produzioni**), vedrà gli interventi della dirigente scolastica **Patrizia Colella** e dell’assessora alla Cultura e all’Istruzione del Comune di Lecce. **Fabiana Cicirillo** sottolinea come per il Comune di Lecce sia fonte di soddisfazione celebrare l’8 marzo con questa iniziativa che parla di donne e legalità ed affronta il tema cruciale della centralità dell’informazione nella nostra società, di fronte ad una platea di giovani. “Queste occasioni di incontro e dibattito – spiega l’assessora – sono utili soprattutto se lasciano qualcosa a chi ascolta: è una semina di buone pratiche che speriamo possa portare a un fertile raccolto”.

“Il nostro intento – evidenzia Leonardo Palmisano – è quello di accendere i riflettori sul potere della parola femminile nell’affermazione della cultura della legalità, in un momento in cui da un lato il ruolo della donna all’interno delle

organizzazioni mafiose diviene sempre meno subalterno rispetto a quello maschile occorre dar voce e risalto a tutte quelle figure femminili che al contrario hanno deciso di difendere e diffondere un processo di sensibilizzazione e riqualificazione dello spirito civico di ognuno partendo dalle nuove generazioni”.

L'evento rientra nella programmazione 2022 di Legalitria ed è un omaggio al grande lavoro svolto dalle giornaliste italiane nella produzione di inchieste e reportage sulla mafia. L'edizione di quest'anno è stata aperta con un convegno che si è tenuto nel cuore del quartiere Tamburi di Taranto e al quale hanno preso parte, tra gli altri, il sottosegretario del Ministero della Giustizia Anna Macina, Piero Rossi Garante delle persone sottoposte a limitazione della libertà per la Regione Puglia, Ludovico Abbaticchio Garante per i minori della Regione Puglia.